### Linked Open Data e Semantic Web: Fondamenti e Linguaggi di Interrogazione Parte Prima

Cristiano Longo longo@dmi.unict.it

Università di Catania, 2014-2015

## Argomenti

### Questa presentazione tratterà i seguenti argomenti:

- Motivazioni del Web Semantico
- Definizione formale di Ontologie
- Interrogazioni sulle Ontologie
- Vocabolari

troduzione **Open Data** Semantic Web Ontologie Interrogazioni Vocabolai

## Open Knowledge

#### SEE HOW DATA CAN CHANGE THE WORLD

A world where knowledge creates power for the many, not the few.

A world where data frees us — to make informed choices about how we live, what we buy and who gets our vote.

A world where information and insights are accessible — and apparent — to everyone.

This is the world we choose.

da Open Knowledge Foundation.<sup>1</sup>





## The Open Definition

Open means anyone can freely access, use, modify, and share for any purpose (subject, at most, to requirements that preserve provenance and openness).<sup>2</sup>



## Formati Aperti

Dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO:

a) formati aperto, un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi (esempi sono XML, JSON, ODF, . . . );

# Dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO:

- b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono disponibili secondo i termini di una *licenza* che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato (esempi di licenze sono Creative Commons e Apache License);
- 2) sono *accessibili* attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione [...]

in formati aperti

- e sono provvisti dei relativi metadati
- 3) sono resi disponibili *gratuitamente* [...] oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

# Dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO:

- b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono disponibili secondo i termini di una *licenza* che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato (esempi di licenze sono Creative Commons e Apache License);
- 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione  $[\dots]$

in formati aperti

- e sono provvisti dei relativi metadati;
- 3) sono resi disponibili *gratuitamente* [...] oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

# Dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO:

- b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono disponibili secondo i termini di una *licenza* che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato (esempi di licenze sono Creative Commons e Apache License);
- 2) sono *accessibili* attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione [...]

#### in formati aperti,

- e sono provvisti dei relativi metadati
- 3) sono resi disponibili *gratuitamente* [...] oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

# Dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO:

- b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono disponibili secondo i termini di una *licenza* che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato (esempi di licenze sono Creative Commons e Apache License);
- 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione  $[\dots]$

in formati aperti,

- e sono provvisti dei relativi *metadati*;
- 3) sono resi disponibili *gratuitamente* [...] oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

# Dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO:

- b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono disponibili secondo i termini di una *licenza* che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato (esempi di licenze sono Creative Commons e Apache License);
- 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione  $[\dots]$

in formati aperti,

sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori

e sono provvisti dei relativi metadati;

3) sono resi disponibili *gratuitamente* [...] oppure sono resi disponibili ai cost marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

## Dalle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO:

- b) dati di tipo aperto, i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
- 1) sono disponibili secondo i termini di una *licenza* che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato (esempi di licenze sono Creative Commons e Apache License);
- 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione  $[\dots]$

in formati aperti,

- e sono provvisti dei relativi metadati;
- 3) sono resi disponibili *gratuitamente* [...] oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione.

L'apertura dei dati in possesso della Pubblica Amminstrazione riveste particolare importanze. Alcune ricadute dell'apertura di questi dati:

#### Economici

- redazione di business plan (vedi l'articolo sui flussi turistici<sup>3</sup>).
- creazione di nuove imprese basate sui dati (vedi ad esempio Open Data 500\*);
- realizzazione di nuovi servizi per i cittadini (vedi ad esempio PETRUSINO, ConfiscatiBene, Ordnance Survey, Europeana);
- trasparenza (vedi ad esempio soldipubblici.it oppure http://parlamento17.openpolis.it/);
- governo partecipato (uno strumento ad esempio è http://www.normattiva.it/).



<sup>3</sup>http://opendatasicilia.it/2015/05/13/

<sup>4</sup>http://www.opendata500.com/us/list/

http://petrusino.opendatasicilia.it

<sup>6</sup>http://www.confiscatibene.it/it

https://www.ordnancesurvey.co.uk/innovate/showcas

L'apertura dei dati in possesso della Pubblica Amminstrazione riveste particolare importanze. Alcune ricadute dell'apertura di questi dati:

#### Economici

- redazione di business plan (vedi l'articolo sui flussi turistici<sup>3</sup>),
- creazione di nuove imprese basate sui dati (vedi ad esempio *Open Data 500*+)
- realizzazione di nuovi servizi per i cittadini (vedi ad esempio PETRUSINO,<sup>5</sup> ConfiscatiBene,<sup>6</sup> Ordnance Survey,<sup>7</sup> Europeana);<sup>8</sup>
- trasparenza (vedi ad esempio soldipubblici.it oppure http://parlamento17.openpolis.it/);
- governo partecipato (uno strumento ad esempio e http://www.normattiva.it/).

<sup>3</sup>http://opendatasicilia.it/2015/05/13/ flussi-turistici-e-fruizione-dei-beni-culturali-catania-dal-2012-al-2013/

<sup>4</sup>http://www.opendata500.com/us/list/

http://petrusino.opendatasicilia.it

<sup>6</sup>http://www.confiscatibene.it/it

https://www.ordnancesurvey.co.uk/innovate/showcas

<sup>8</sup>http://lohg.gurencens.gu/enng

L'apertura dei dati in possesso della Pubblica Amminstrazione riveste particolare importanze. Alcune ricadute dell'apertura di questi dati:

- Economici
  - redazione di business plan (vedi l'articolo sui flussi turistici³),
  - creazione di nuove imprese basate sui dati (vedi ad esempio *Open Data 500*<sup>4</sup>);
- realizzazione di nuovi servizi per i cittadini (vedi ad esempio PETRUSINO,<sup>5</sup> ConfiscatiBene,<sup>6</sup> Ordnance Survey,<sup>7</sup> Europeana);<sup>8</sup>
- trasparenza (vedi ad esempio soldipubblici.it oppure http://parlamento17.openpolis.it/);
- governo partecipato (uno strumento ad esempio e http://www.normattiva.it/).



<sup>3</sup>http://opendatasicilia.it/2015/05/13/

<sup>4</sup>http://www.opendata500.com/us/list/

http://petrusino.opendatasicilia.it

http://www.confiscatibene.it/it

https://www.ordnancesurvey.co.uk/innovate/showcas

L'apertura dei dati in possesso della Pubblica Amminstrazione riveste particolare importanze. Alcune ricadute dell'apertura di questi dati:

- Economici
  - redazione di business plan (vedi l'articolo sui flussi turistici<sup>3</sup>),
  - creazione di nuove imprese basate sui dati (vedi ad esempio *Open Data 500*<sup>4</sup>);
- realizzazione di nuovi servizi per i cittadini (vedi ad esempio PETRUSINO,<sup>5</sup> ConfiscatiBene,<sup>6</sup> Ordnance Survey,<sup>7</sup> Europeana);<sup>8</sup>
- trasparenza (vedi ad esempio soldipubblici.it oppure http://parlamento17.openpolis.it/);
- governo partecipato (uno strumento ad esempio è http://www.normattiva.it/).



<sup>3</sup>http://opendatasicilia.it/2015/05/13/

<sup>4</sup>http://www.opendata500.com/us/list/

<sup>5</sup>http://petrusino.opendatasicilia.it/

<sup>6</sup>http://www.confiscatibene.it/it

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup>https://www.ordnancesurvey.co.uk/innovate/showcase

<sup>8</sup>http://labs.europeana.eu/apps

L'apertura dei dati in possesso della Pubblica Amminstrazione riveste particolare importanze. Alcune ricadute dell'apertura di questi dati:

- Economici
  - redazione di business plan (vedi l'articolo sui flussi turistici<sup>3</sup>),
- creazione di nuove imprese basate sui dati (vedi ad esempio Open Data 500<sup>4</sup>);
- realizzazione di nuovi servizi per i cittadini (vedi ad esempio PETRUSINO,<sup>5</sup> ConfiscatiBene,<sup>6</sup> Ordnance Survey,<sup>7</sup> Europeana);<sup>8</sup>
- trasparenza (vedi ad esempio soldipubblici.it oppure http://parlamento17.openpolis.it/);
- governo partecipato (uno strumento ad esempio e http://www.normattiva.it/).



<sup>3</sup>http://opendatasicilia.it/2015/05/13/

<sup>4</sup>http://www.opendata500.com/us/list/

<sup>5</sup>http://petrusino.opendatasicilia.it/

<sup>6</sup>http://www.confiscatibene.it/it

<sup>&</sup>lt;sup>7</sup>https://www.ordnancesurvey.co.uk/innovate/showcase

<sup>8</sup>http://labs.europeana.eu/apps

L'apertura dei dati in possesso della Pubblica Amminstrazione riveste particolare importanze. Alcune ricadute dell'apertura di questi dati:

- Economici
  - redazione di business plan (vedi l'articolo sui flussi turistici<sup>3</sup>),
- creazione di nuove imprese basate sui dati (vedi ad esempio *Open Data 500*<sup>4</sup>);
- realizzazione di nuovi servizi per i cittadini (vedi ad esempio PETRUSINO,<sup>5</sup> ConfiscatiBene,<sup>6</sup> Ordnance Survey,<sup>7</sup> Europeana);<sup>8</sup>
- trasparenza (vedi ad esempio soldipubblici.it oppure http://parlamento17.openpolis.it/);
- governo partecipato (uno strumento ad esempio è http://www.normattiva.it/).



<sup>3</sup>http://opendatasicilia.it/2015/05/13/

<sup>4</sup>http://www.opendata500.com/us/list/

<sup>5</sup>http://petrusino.opendatasicilia.it/

<sup>6</sup>http://www.confiscatibene.it/it

https://www.ordnancesurvey.co.uk/innovate/showcase

<sup>8</sup>http://labs.europeana.eu/apps

### Dati Aperti della PA - Esempi

Alcune esempi di pubbliche amministrazioni che hanno pubblicato i dati:

#### Centrali

- Camera (http://dati.camera.it/) e Senato (http://dati.senato.it/) della Repubblica Italiana,
- ISTAT (http://dati.istat.it/),
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Turismo
   (http://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/
   MenuPrincipale/Trasparenza/Open-Data/index.html,
   http://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/
   MenuPrincipale/LuoghiDellaCultura/Ricerca/index.html);

#### Regioni

- Emilia Romagna (http://dati.emilia-romagna.it),
- Lombardia (https://www.dati.lombardia.it),
- Piemonte (http://www.dati.piemonte.it),
- Puglia (www.dati.puglia.it),
- Toscana (http://dati.toscana.it),
- Umbria (http://dati.umbria.it);
- Provincie Provincia Autonoma di Trento e Bolzano (http://dati.trentino.it);
- Comuni
  - Catania (http://opendata.comune.catania.gov.it),
  - Palermo (http://www.comune.palermo.it/opendata\_menus.php),
  - Matera (http://dati.comune.matera.it).

## Dati Aperti della PA - Tipologie

Riportiamo a titolo esemplificativo l'elenco di categorie dei dataset presenti su http://dati.emilia-romagna.it/:

- Agricoltura
- Ambiente
- Bilancio
- Bilancio Consuntivo
- Bilancio di Previsione
- Cartografia
- Dati di Bilancio
- Edilizia
- Geologia
- Geomorfologia
- Mobilità
- Pianificazione agricola
- Processi Geologici
- Suolo
- Territorio
- Turismo
- amministrazione
- istruzione
- popolazione



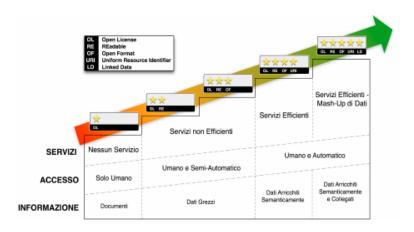
### World Wide Web Consortium

Il World Wide Web Consortium (in breve W3C, vedi http://www.w3.org) è un consorzio di standardizzazione per il Web che conta 403 membri tra aziende e organizzazioni governative: CNR, Microsoft Corporation, Apple Inc., Intel Corporation, Facebook, Google Inc., . . .

Altri standard sviluppati in seno al W3C sono: URL, HTTP, XML, HTML, CSS, SOAP, WSDL, Javascript.

Classificazione 5 Stelle

Il w3c propone un modello per la qualità degli open data denominato classificazione a 5 stelle.9





### Classificazione 5 Stelle - Dimensioni

#### La classificazione 5 stelle viene estesa dall'AgID con alcune dimensioni esplicative:

- INFORMAZIONE descrive la qualità dell'informazione fornita insieme ai dati;
- ACCESSO descrive la facilità con cui utenti e programmi riescono ad accedere ai dati;
- SERVIZI riguarda le tipologie e l'efficienza dei servizi che possono essere realizzati a partire dai dati.

### Classificazione 5 Stelle - Dimensioni

La classificazione 5 stelle viene estesa dall'AgID con alcune dimensioni esplicative:

- INFORMAZIONE descrive la qualità dell'informazione fornita insieme ai dati;
- ACCESSO descrive la facilità con cui utenti e programmi riescono ad accedere ai dati;
- SERVIZI riguarda le tipologie e l'efficienza dei servizi che possono essere realizzati a partire dai dati.

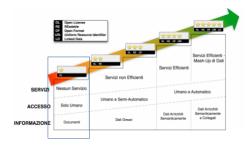
### Classificazione 5 Stelle - Dimensioni

La classificazione 5 stelle viene estesa dall'AgID con alcune dimensioni esplicative:

- INFORMAZIONE descrive la qualità dell'informazione fornita insieme ai dati;
- ACCESSO descrive la facilità con cui utenti e programmi riescono ad accedere ai dati;
- SERVIZI riguarda le tipologie e l'efficienza dei servizi che possono essere realizzati a partire dai dati.

### Classificazione 5 Stelle - Una Stella

Una Stella: Open Licence



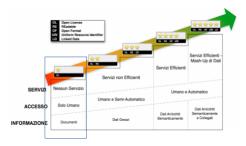
La prima stella si ottiene rilasciando i dati in qualunque formato ma con una licenza aperta. Rientrano in questa categoria ad esempio le scansioni dei documenti.

- INFORMAZIONE: documenti i dati sono incorporati all'interno di documenti senza struttura;
- ACCESSO: solo umano solo gli umani sono in grado di leggere i documenti senza struttura e quindi dare un senso ai dati in esso presenti;
- SERVIZI: nessuno può essere abilitato a meno di significativi interventi umani di estrazione ed elaborazione;



### Classificazione 5 Stelle - Una Stella

Una Stella: Open Licence



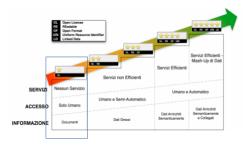
La prima stella si ottiene rilasciando i dati in qualunque formato ma con una licenza aperta. Rientrano in questa categoria ad esempio le scansioni dei documenti.

- INFORMAZIONE: documenti i dati sono incorporati all'interno di documenti senza struttura;
- ACCESSO: solo umano solo gli umani sono in grado di leggere i documenti senza struttura e quindi dare un senso ai dati in esso presenti;
- SERVIZI: nessuno può essere abilitato a meno di significativi interventi umani di estrazione ed elaborazione;



### Classificazione 5 Stelle - Una Stella

Una Stella: Open Licence



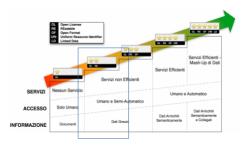
La prima stella si ottiene rilasciando i dati in qualunque formato ma con una licenza aperta. Rientrano in questa categoria ad esempio le scansioni dei documenti.

- INFORMAZIONE: documenti i dati sono incorporati all'interno di documenti senza struttura;
- ACCESSO: solo umano solo gli umani sono in grado di leggere i documenti senza struttura e quindi dare un senso ai dati in esso presenti;
- SERVIZI: nessuno può essere abilitato a meno di significativi interventi umani di estrazione ed elaborazione;



### Classificazione 5 Stelle - Due Stelle

Due Stelle: Open Licence, (Machine) Readable



La seconda stella si ottiene se i dati sono forniti in un formato leggibile da un agente automatico.

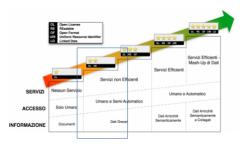
Rientrano in questa categoria ad esempio i files in formato excel.

- INFORMAZIONE: dati grezzi (o semi-strutturati) i dati sono leggibili anche da un programma ma necessita un intervento umano per interpretarli;
- ACCESSO: umano e semi-automatico i software possono leggere i dati ma non sono in grado di interpretarli automaticamente;
- SERVIZI: non efficienti servizi realizzati ad-hoc e devono incorporare al lorc interno i dati:



### Classificazione 5 Stelle - Due Stelle

Due Stelle: Open Licence, (Machine) Readable



La seconda stella si ottiene se i dati sono forniti in un formato leggibile da un agente automatico.

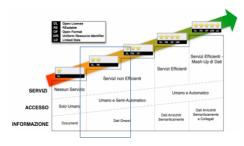
Rientrano in questa categoria ad esempio i files in formato excel.

- INFORMAZIONE: dati grezzi (o semi-strutturati) i dati sono leggibili anche da un programma ma necessita un intervento umano per interpretarli;
- ACCESSO: umano e semi-automatico i software possono leggere i dati ma non sono in grado di interpretarli automaticamente;
- SERVIZI: non efficienti servizi realizzati ad-hoc e devono incorporare al lor interno i dati;



### Classificazione 5 Stelle - Due Stelle

Due Stelle: Open Licence, (Machine) Readable



La seconda stella si ottiene se i dati sono forniti in un formato leggibile da un agente automatico.

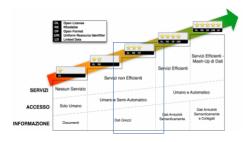
Rientrano in questa categoria ad esempio i files in formato excel.

- INFORMAZIONE: dati grezzi (o semi-strutturati) i dati sono leggibili anche da un programma ma necessita un intervento umano per interpretarli;
- ACCESSO: umano e semi-automatico i software possono leggere i dati ma non sono in grado di interpretarli automaticamente;
- SERVIZI: non efficienti servizi realizzati ad-hoc e devono incorporare al loro interno i dati:



### Classificazione 5 Stelle - Tre Stelle

Tre Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format



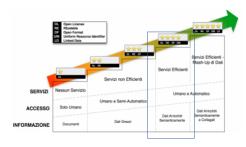
La terza stella viene attribuita se i dati sono rilasciati in un formato aperto. Rientrano in questa categoria ad esempio i files jsono, csv, xml.

- INFORMAZIONE: dati grezzi (o semi-strutturati) i dati sono leggibili anche da un programma ma necessita un intervento umano per interpretarli;
- ACCESSO: umano e semi-automatico i software possono leggere i dati ma non sono in grado di interpretarli automaticamente;
- SERVIZI: non efficienti servizi realizzati ad-hoc e devono incorporare al loro interno i dati;



### Classificazione 5 Stelle - Quattro Stelle

Quattro Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format, URI

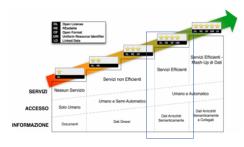


La quarta stella si ottiene esponendo i dati con le tecnologie del web semantico (RDF e SPARQL).

- INFORMAZIONE: dati arricchiti semanticamente i dati sono descritti usando tecnologie del Web Semantico;
- ACCESSO: umano e automatico i software sono in grado di elaborare i dati quasi senza ulteriori interventi umani (livelli 4 e 5);
- SERVIZI: efficienti servizi che sfruttano accessi diretti a Web per reperire i dati

### Classificazione 5 Stelle - Quattro Stelle

Quattro Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format, URI

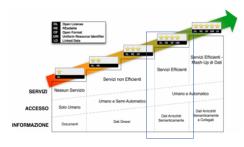


La quarta stella si ottiene esponendo i dati con le tecnologie del web semantico (RDF e SPARQL).

- INFORMAZIONE: dati arricchiti semanticamente i dati sono descritti usando tecnologie del Web Semantico;
- ACCESSO: umano e automatico i software sono in grado di elaborare i dati quasi senza ulteriori interventi umani (livelli 4 e 5);
- SERVIZI: efficienti servizi che sfruttano accessi diretti a Web per reperire i dati

### Classificazione 5 Stelle - Quattro Stelle

Quattro Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format, URI



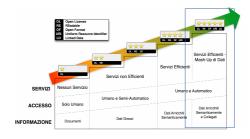
La quarta stella si ottiene esponendo i dati con le tecnologie del web semantico (RDF e SPARQL).

- INFORMAZIONE: dati arricchiti semanticamente i dati sono descritti usando tecnologie del Web Semantico;
- ACCESSO: umano e automatico i software sono in grado di elaborare i dati quasi senza ulteriori interventi umani (livelli 4 e 5);
- SERVIZI: efficienti servizi che sfruttano accessi diretti a Web per reperire i dati.



## Classificazione 5 Stelle - Cinque Stelle

Cinque Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format, URI, Linked Data

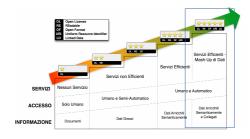


La quinta stella viene attribuita quando i dati contengono riferimenti a dataset di terze parti.

- INFORMAZIONE: dati arricchiti semanticamente i dati sono descritti usando tecnologie del Web Semantico;
- ACCESSO: umano e automatico i software sono in grado di elaborare i dati quasi senza ulteriori interventi umani (livelli 4 e 5);
- SERVIZI: efficienti e con mashup di dati servizi che sfruttano sia accessi dirett a Web sia l'informazione ulteriore catturata attraverso i link dei dati di interesse

## Classificazione 5 Stelle - Cinque Stelle

Cinque Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format, URI, Linked Data

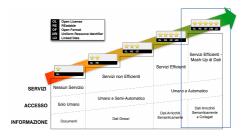


La quinta stella viene attribuita quando i dati contengono riferimenti a dataset di terze parti.

- INFORMAZIONE: dati arricchiti semanticamente i dati sono descritti usando tecnologie del Web Semantico;
- ACCESSO: umano e automatico i software sono in grado di elaborare i dati quasi senza ulteriori interventi umani (livelli 4 e 5);
- SERVIZI: efficienti e con mashup di dati servizi che sfruttano sia accessi dirett a Web sia l'informazione ulteriore catturata attraverso i link dei dati di interesse

#### Classificazione 5 Stelle - Cinque Stelle

Cinque Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format, URI, Linked Data



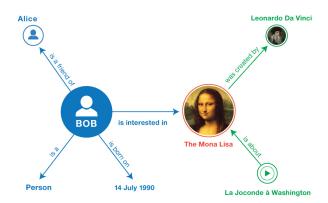
La quinta stella viene attribuita quando i dati contengono riferimenti a dataset di terze parti.

- INFORMAZIONE: dati arricchiti semanticamente i dati sono descritti usando tecnologie del Web Semantico;
- ACCESSO: umano e automatico i software sono in grado di elaborare i dati quasi senza ulteriori interventi umani (livelli 4 e 5);
- SERVIZI: efficienti e con mashup di dati servizi che sfruttano sia accessi diretti a Web sia l'informazione ulteriore catturata attraverso i link dei dati di interesse.

# Classificazione 5 Stelle - Cinque Stelle - Esempio

Cinque Stelle: Open Licence, (Machine) Readable, Open Format, URI, Linked Data

In altre parole, è possibile collegare dataset differenti ed eterogenei. Nell'esempio che segue i diversi colori indicano le collocazioni degli elementi e delle informazioni in dataset differenti.



# Limiti del World Wide Web (1/4)

The Web was designed as an information space, with the goal that it should be useful not only for human-human communication, but also that machines would be able to participate and help. One of the major obstacles to this has been the fact that most information on the Web is designed for human consumption, and even if it was derived from a database with well defined meanings (in at least some terms) for its columns, that the structure of the data is not evident to a robot browsing the web.

Semantic Web Roadmap, Tim Berners-Lee, 1998.

# Limiti del World Wide Web (2/4)

Alcuni problemi nell'interpretazione di testi derivano da:

Lingue Differenti e.g. Parigi e Paris possono indicare la stessa città.

Omonimie e.g. esistono svariate città chiamate *Paris* nel mondo (Arkansas, Idaho, Illinois, Kentucky, Maine, Michigan, Missouri, New York, . . . );

## Limiti del World Wide Web (3/4)

La situazione si complica in presenza di contenuti multimediali.



# Limiti del World Wide Web (4/4)

Come conseguenza, spesso è impossibile eseguire su web ricerce *complesse* ottenendo risultati accurati. Ad esempio, cercando sul web *"Federico II places"* non si ottengono risultati in prima pagina su Federico II, ma solo sull'omonima università:

- Università degli Studi di Napoli "Federico II" OPEN Places
- AOU Policlinico "Federico II" Napoli, Italy Hospital Facebook
- Federico II Ingegneria Via Claudio College and University Facebook
- MARIA CATERINA FONTE www.docenti.unina.it

# II Web Semantico (1/2)

[...] the Semantic Web approach instead develops languages for expressing information in a machine processable form.

Semantic Web Roadmap, Tim Berners-Lee, 1998.

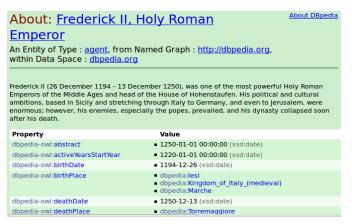


Figure: Federico II su dbpedia.org

#### II Web Semantico

Il Web Semantico nasce per associare informazioni strutturate alle pagine web, che solitamente sono composte da testo libero.  $^{10}$ 

I linguaggi di rappresentazione usati nel Web semantico hanno una sintassi rigorosa e sono dotati di una semantica formale.

Questo rende possibile effettuare interrogazioni complesse sui dataset, ottenendo dei risultati precisi anche se a volte parziali:

Q = "Luoghi di nascita di Federico II e dei suoi parenti stretti"



#### Il Web Semantico

Il Web Semantico nasce per associare informazioni strutturate alle pagine web, che solitamente sono composte da testo libero.  $^{10}$ 

I linguaggi di rappresentazione usati nel Web semantico hanno una sintassi rigorosa e sono dotati di una semantica formale.

Questo rende possibile effettuare interrogazioni complesse sui dataset, ottenendo dei risultati precisi anche se a volte parziali:

Q = "Luoghi di nascita di Federico II e dei suoi parenti stretti" .





#### Il Web Semantico

Il Web Semantico nasce per associare informazioni strutturate alle pagine web, che solitamente sono composte da testo libero.  $^{10}$ 

I linguaggi di rappresentazione usati nel Web semantico hanno una sintassi rigorosa e sono dotati di una semantica formale.

Questo rende possibile effettuare interrogazioni complesse sui dataset, ottenendo dei risultati precisi anche se a volte parziali:

Q = "Luoghi di nascita di Federico II e dei suoi parenti stretti" .



# Linked Data (1/2)

I dataset nel Web Semantico possono essere *collegati* tra loro. Ad esempio, una stessa risorsa può essere descritta sotto diversi aspetti in dataset differenti.

Ad esempio, la città di Catania è presente:

- come pubblica amministrazione nel dataset del sistema pubblico di connettività e cooperazione<sup>11</sup> con la url http://spcdata.digitpa.gov.it/Amministrazione/c\_c351;
- come divisione amministrativa nel dataset http://www.geonames.org;
- come area territoriale nel dataset dell'ISTAT http://linkedstat.spaziodati.eu/.



## Linked Data (2/2)

 $\check{\mathbf{E}}$  possibile effettuare interrogazioni che coinvolgano diversi dataset (anche eterogenei).

Ad esempio, la seguente query può essere eseguita interrogando un data set contenente dati storici ed uno sulle strutture ricettive:

Q = "Strutture ricettive nei luoghi di nascita di Federico II e dei suoi parenti stretti."

# Linked Open Data Cloud (1/2)

The Semantic Web is a web of data, in some ways like a global database.

Semantic Web Roadmap, Tim Berners-Lee, 1998.

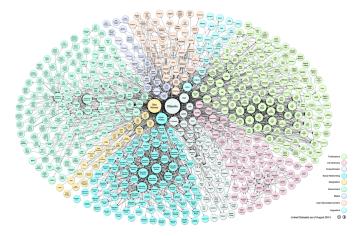


Figure: Linked Open Data Cloud

# Linked Open Data Cloud (2/2)

Nel Linked Open Data Cloud sono presenti 365 dataset (fonte http://stats.lod2.eu/).

#### Alcuni dataset:

- DBPedia (dbpedia.org) corrispondente a wikipedia.org;
- Linked Movie Database (http://linkedmdb.org/) controparte sul Web Semantico di Internet Movie Database (http://www.imdb.com/);
- Linked GeoData (http://linkedgeodata.org) contiene i dati di OpenStreetMap (http://www.openstreetmap.org/);
- AGROVOC (http://aims.fao.org/agrovoc) è il dataset della FAO (http://fao.org);
- Europeana (http://pro.europeana.eu/linked-open-data) contiene dati su beni culturali e tradizioni Europee.

#### Ontologie

I linguaggi di rappresentazione usati nel Web Semantico si basano tutti sulla nozione di *ontologia*, mutuata dall'ambito dei sistemi di rappresentazione della conoscenza.

Una ontologia è una descrizione parziale del mondo:

- descrive una porzione del mondo, spesso è limitata ad un'unico dominio di conoscenza;
- non si assume che i fatti non esplicitamente presenti nell'ontologia siano falsi (Open World Assumption).

Essa è costituita da un insieme finito di affermazioni. Ad esempio:

- Tutti gli esseri umani sono mortali;
- Socrate è mortale;
- Alice è la madre di Roberto.

# Ontologie - Affermazioni

Le affermazioni contenute in una ontologia sono di tre tipi:

Constraints: impongono dei vincoli semantici sul dominio di conoscenza che si va a rappresentare. La notazione richiama quella insiemistica;

 $HumanBeing \sqsubseteq Mortal$ 

Property Assertions: impongono una relazione tra due elementi del dominio;

Alice motherOf Bob

Class Assertions: indicano l'appartenenza di un elemento ad un insieme.

HumanBeing(Socrate)

#### Ontologie - Sintassi

Riportiamo la definizione formale per la sintassi delle ontologie.

Siano  $N_C$ ,  $N_P$ ,  $N_I$  tre insiemi infiniti, numerabili e a due a due disgiunti di nomi di classe, proprietà e individuo, rispettivamente.

Una ontologia è un insieme finito di asserzioni dei seguenti tipi:

$$\begin{array}{c} C \sqsubseteq D \\ P \sqsubseteq Q \\ \operatorname{dom}(P) \sqsubseteq C \\ \operatorname{range}(P) \sqsubseteq C \end{array}$$
 (Class Assertions)  $C(a)$   
Property Assertions  $a P b$  (equivalente  $P(a,b)$ )

dove  $C, D \in N_C$ ,  $P, Q \in N_P$  e  $a, b \in N_I$ .

Si noti che la grammatica per i vincoli ivi riportata è *minimale*. Esistono linguaggi di rappresentazione che permettono di esprimere vincoli più complessi.

# Ontologie - Esempio

Riportiamo un esempio di ontologia. Siano Human, Woman, Man, Male,  $Female \in N_C$ , relative,  $child \in N_P$ , Alice, Bob,  $Charlie \in N_I$ .

```
\mathcal{O} = \{ egin{array}{ll} Woman \sqsubseteq Human, \ Man \sqsubseteq Human, \ Woman \sqsubseteq Female, \ Man \sqsubseteq Male, \ Woman(Alice), \ Man(Bob), \ Alice relative Bob, \ Alice child Charlie\} \end{array}
```

Protégé<sup>12</sup> è una suite per la modellazione di ontologie del Web Semantico, disponibile sia in versione web, che in versione installabile localmente (*Protégé Desktop*).

Permette di definire gerarchie di classi (tab *Classes*) a partire dalla classe radice Thing. Per ogni classe è possibile definire *label* e *comment* come annotazioni.

Analogamente è possibile definire gerarchie di proprietà (tab Object Poperties) a partire dalla proprietà radice topObjectProperty e di definire annotazioni per le proprietà. Inoltre, è possibile imporre dei vincoli di dominio e codominio per le proprietà.



Protégé<sup>12</sup> è una suite per la modellazione di ontologie del Web Semantico, disponibile sia in versione web, che in versione installabile localmente (*Protégé Desktop*).

Permette di definire gerarchie di classi (tab *Classes*) a partire dalla classe radice Thing. Per ogni classe è possibile definire *label* e *comment* come annotazioni.

Analogamente è possibile definire gerarchie di proprietà (tab Object Poperties) a partire dalla proprietà radice topObjectProperty e di definire annotazioni per le proprietà. Inoltre, è possibile imporre dei vincoli di dominio e codominio per le proprietà.



Protégé<sup>12</sup> è una suite per la modellazione di ontologie del Web Semantico, disponibile sia in versione web, che in versione installabile localmente (*Protégé Desktop*).

Permette di definire gerarchie di classi (tab *Classes*) a partire dalla classe radice Thing. Per ogni classe è possibile definire *label* e *comment* come annotazioni.

Analogamente è possibile definire gerarchie di proprietà (tab *Object Poperties*) a partire dalla proprietà radice topObjectProperty e di definire annotazioni per le proprietà. Inoltre, è possibile imporre dei vincoli di dominio e codominio per le proprietà.



Protégé<sup>12</sup> è una suite per la modellazione di ontologie del Web Semantico, disponibile sia in versione web, che in versione installabile localmente (*Protégé Desktop*).

Permette di definire gerarchie di classi (tab *Classes*) a partire dalla classe radice Thing. Per ogni classe è possibile definire *label* e *comment* come annotazioni.

Analogamente è possibile definire gerarchie di proprietà (tab *Object Poperties*) a partire dalla proprietà radice topObjectProperty e di definire annotazioni per le proprietà. Inoltre, è possibile imporre dei vincoli di dominio e codominio per le proprietà.



# Ontologie - Interpretazioni

Per definire la semantica delle ontologie è necessario prima introdurre il concetto di interpretazione.

Una interpretazione  $\mathcal{I} = (\Delta^{\mathcal{I}}, \cdot^{\mathcal{I}})$  è una coppia  $\Delta^{\mathcal{I}}, \cdot^{\mathcal{I}}$  dove:

- Δ<sup>I</sup> è un insieme non vuoto;
- · T è una funzione (polimorfa) che associa
  - ad ogni nome di concetto in  $N_C$  un sottoinsieme di  $\Delta^{\mathcal{I}}$ , ad ogni nome di proprietà in  $N_P$  una relazione su  $\Delta^{\mathcal{I}}$ , ad ogni nome di individuo in  $N_I$  un elemento di  $\Delta^{\mathcal{I}}$ .

$$\begin{array}{lll} \Delta^{\perp} & = & \mathbb{N} \\ Alice^{\mathcal{I}} & = & 0 \\ Bob^{\mathcal{I}} & = & 1 \\ Charlie^{\mathcal{I}} & = & 2 \\ Human^{\mathcal{I}} & = & \{0,1,1\} \\ Male^{\mathcal{I}} & = & \{1,2\} \\ Female^{\mathcal{I}} & = & \{1,2\} \\ Woman^{\mathcal{I}} & = & \{0\} \end{array}$$

4日 1 4月 1 4日 1 4日 1 日 り90

# Ontologie - Interpretazioni

Per definire la semantica delle ontologie è necessario prima introdurre il concetto di interpretazione.

Una interpretazione  $\mathcal{I} = (\Delta^{\mathcal{I}}, \cdot^{\mathcal{I}})$  è una coppia  $\Delta^{\mathcal{I}}, \cdot^{\mathcal{I}}$  dove:

- $\Delta^{\mathcal{I}}$  è un insieme non vuoto;
- · T è una funzione (polimorfa) che associa
  - ad ogni nome di concetto in  $N_C$  un sottoinsieme di  $\Delta^{\mathcal{I}}$ , ad ogni nome di proprietà in  $N_P$  una relazione su  $\Delta^{\mathcal{I}}$ ,

  - ad ogni nome di individuo in  $N_I$  un elemento di  $\Delta^{\mathcal{I}}$ .

#### Consideriamo ad esempio la seguente ontologia

$$\mathcal{O} = \{ Woman \sqsubseteq Human, Man \sqsubseteq Human, Woman \sqsubseteq Female, Man \sqsubseteq Male, Woman(Alice), Man(Bob), Alice relative Bob, Alice child Charlie \}$$

Una possibile interpretazione  $\mathcal{I}$  è la seguente:

$$\begin{array}{lll} \Delta^{\mathcal{I}} & = & \mathbb{N} \\ Alice^{\mathcal{I}} & = & 0 \\ Bob^{\mathcal{I}} & = & 1 \\ Charlie^{\mathcal{I}} & = & 2 \\ Human^{\mathcal{I}} & = & \{0, 1, 2\} \\ Male^{\mathcal{I}} & = & \{1, 2\} \\ Female^{\mathcal{I}} & = & \{0\} \\ Woman^{\mathcal{I}} & = & \{0\} \end{array}$$

NB: è sufficiente prendere in considerazione ai nostri fini i simboli che compaiono 4日 1 4月 1 4日 1 4日 1 日 り90 nell'ontologia.

## Ontologie - Soddisfacibilità

La semantica formale di cui sono equipaggiate le ontologie abilita l'esecuzione automatica di *reasoning tasks*. Quello fondamentale è la verifica di *Soddisfacibilità*, che permette di controllare che una ontologia non sia autocontraddittoria.

La nozione di soddisfacibilità per le ontologie è definita come segue. Sia  $\mathcal{I}=(\Delta^{\mathcal{I}},\cdot^{\mathcal{I}})$  una interpretazione.

$$\begin{array}{cccc} \mathcal{I} \text{ soddisfa } C \sqsubseteq D & \iff & C^{\mathcal{I}} \subseteq D^{\mathcal{I}} \\ \mathcal{I} \text{ soddisfa } P \sqsubseteq Q & \iff & P^{\mathcal{I}} \subseteq Q^{\mathcal{I}} \\ \mathcal{I} \text{ soddisfa dom}(P) \sqsubseteq C & \iff & (\forall [x,y] \in P^{\mathcal{I}})(x \in C^{\mathcal{I}}) \\ \mathcal{I} \text{ soddisfa range}(P) \sqsubseteq C & \iff & (\forall [x,y] \in P^{\mathcal{I}})(y \in C^{\mathcal{I}}) \\ \mathcal{I} \text{ soddisfa } C(a) & \iff & a^{\mathcal{I}} \in C^{\mathcal{I}} \\ \mathcal{I} \text{ soddisfa } a P b & \iff & [a^{\mathcal{I}}, a^{\mathcal{I}}] \in P^{\mathcal{I}} \end{array}$$

per ogni  $C, D \in N_C, P, Q \in PN$ ames,  $a, b \in N_I$ .

 $\mathcal I$  soddisfa una ontologia  $\mathcal O$  se e solo se  $\mathcal I$  soddisfa tutti i vincoli e le asserzioni in  $\mathcal O$ .

Una ontologia  $\mathcal{O}$  è detta soddisfacibile (o anche consistente) se e solo se esiste una interpretazione  $\mathcal{I}$  che la soddisfa.

## Ontologie - Soddisfacibilità

La semantica formale di cui sono equipaggiate le ontologie abilita l'esecuzione automatica di *reasoning tasks*. Quello fondamentale è la verifica di *Soddisfacibilità*, che permette di controllare che una ontologia non sia autocontraddittoria.

La nozione di soddisfacibilità per le ontologie è definita come segue. Sia  $\mathcal{I}=(\Delta^{\mathcal{I}},\cdot^{\mathcal{I}})$  una interpretazione.

per ogni  $C, D \in N_C$ ,  $P, Q \in PN$ ames,  $a, b \in N_I$ .

 $\mathcal I$  soddisfa una ontologia  $\mathcal O$  se e solo se  $\mathcal I$  soddisfa tutti i vincoli e le asserzioni in  $\mathcal O$ .

Una ontologia  $\mathcal O$  è detta soddisfacibile (o anche consistente) se e solo se esiste una interpretazione  $\mathcal I$  che la soddisfa.

#### Ontologie - Soddisfacibilità

La semantica formale di cui sono equipaggiate le ontologie abilita l'esecuzione automatica di *reasoning tasks*. Quello fondamentale è la verifica di *Soddisfacibilità*, che permette di controllare che una ontologia non sia autocontraddittoria.

La nozione di soddisfacibilità per le ontologie è definita come segue. Sia  $\mathcal{I}=(\Delta^{\mathcal{I}},\cdot^{\mathcal{I}})$  una interpretazione.

per ogni  $C, D \in N_C$ ,  $P, Q \in PN$ ames,  $a, b \in N_I$ .

 ${\mathcal I}$  soddisfa una ontologia  ${\mathcal O}$  se e solo se  ${\mathcal I}$  soddisfa tutti i vincoli e le asserzioni in  ${\mathcal O}$ .

Una ontologia  $\mathcal O$  è detta soddisfacibile (o anche consistente) se e solo se esiste una interpretazione  $\mathcal I$  che la soddisfa.

# Ontologie - Soddisfacibilità - Esempi (1/2)

#### Consideriamo la seguente ontologia

$$\mathcal{O} = \{ dom(teacherOf) \sqsubseteq Human, \\ Socrate teacherOf Plato \}$$

#### Consideriamo la seguente interpretazione (di Herbrandt) $\mathcal{I}$ :

```
\begin{array}{rcl} \textit{Socrate}^{\mathcal{I}} & = & \textit{Socrate} \\ \textit{Plato}^{\mathcal{I}} & = & \textit{Plato} \\ \textit{Human}^{\mathcal{I}} & = & \{\textit{Socrate}, \textit{Plato}\} \\ \textit{teacherOf}^{\mathcal{I}} & = & \{[\textit{Socrate}, \textit{Plato}]\} \end{array}
```

```
 \mathcal{I} \text{ soddisfa dom(teacherOf)} \sqsubseteq Human \iff (\forall [x,y] \in teacherOf^{\mathcal{I}})(x \in Human^{\mathcal{I}})   \mathcal{I} \text{ soddisfa Socrate teacherOf Plato} \iff [Socrate,^{\mathcal{I}} Plato^{\mathcal{I}}] \in teacherOf^{\mathcal{I}}
```

Quindi  ${\mathcal I}$  soddisfa  ${\mathcal O}$ 

Quindi  $\mathcal{O}$  è soddisfacibile

# Ontologie - Soddisfacibilità - Esempi (1/2)

Consideriamo la seguente ontologia

$$\mathcal{O} = \{ dom(teacherOf) \sqsubseteq Human, \\ Socrate teacherOf Plato \}$$

Consideriamo la seguente interpretazione (di Herbrandt)  $\mathcal{I}$ :

```
\begin{array}{rcl} \textit{Socrate}^{\mathcal{I}} & = & \textit{Socrate} \\ \textit{Plato}^{\mathcal{I}} & = & \textit{Plato} \\ \textit{Human}^{\mathcal{I}} & = & \{\textit{Socrate}, \textit{Plato}\} \\ \textit{teacherOf}^{\mathcal{I}} & = & \{[\textit{Socrate}, \textit{Plato}]\} \end{array}
```

```
 \mathcal{I} \text{ soddisfa dom(teacherOf)} \sqsubseteq Human \iff (\forall [x,y] \in teacherOf^{\mathcal{I}})(x \in Human^{\mathcal{I}})   \mathcal{I} \text{ soddisfa Socrate teacherOf Plato} \iff [Socrate,^{\mathcal{I}} Plato^{\mathcal{I}}] \in teacherOf^{\mathcal{I}}
```

Quindi  $\mathcal{I}$  soddisfa  $\mathcal{O}$ .

Quindi O è soddisfacibile

# Ontologie - Soddisfacibilità - Esempi (1/2)

Consideriamo la seguente ontologia

$$\mathcal{O} = \{ dom(teacherOf) \sqsubseteq Human, \\ Socrate teacherOf Plato \}$$

Consideriamo la seguente interpretazione (di Herbrandt)  $\mathcal{I}$ :

```
\begin{array}{rcl} \textit{Socrate}^{\mathcal{I}} & = & \textit{Socrate} \\ \textit{Plato}^{\mathcal{I}} & = & \textit{Plato} \\ \textit{Human}^{\mathcal{I}} & = & \{\textit{Socrate}, \textit{Plato}\} \\ \textit{teacherOf}^{\mathcal{I}} & = & \{[\textit{Socrate}, \textit{Plato}]\} \end{array}
```

```
 \mathcal{I} \text{ soddisfa dom(teacherOf)} \sqsubseteq \textit{Human} \iff (\forall [x,y] \in \textit{teacherOf}^{\mathcal{I}})(x \in \textit{Human}^{\mathcal{I}}) \\ \mathcal{I} \text{ soddisfa } \textit{Socrate teacherOf Plato} \iff [\textit{Socrate},^{\mathcal{I}} \textit{Plato}^{\mathcal{I}}] \in \textit{teacherOf}^{\mathcal{I}}
```

Quindi  $\mathcal{I}$  soddisfa  $\mathcal{O}$ .

Quindi  $\mathcal{O}$  è soddisfacibile.

# Ontologie - Soddisfacibilità - Esempi (2/2)

Consideriamo la seguente ontologia

$$\mathcal{O} = \{ dom(teacherOf) \sqsubseteq Human, Socrate teacherOf Plato \}$$

La seguente interpretazione (di Herbrandt)  $\mathcal{I}_1$  NON soddisfa  $\mathcal{O}$ :

```
\begin{array}{rcl} \textit{Socrate}^{\mathcal{I}_1} & = & \textit{Socrate} \\ \textit{Plato}^{\mathcal{I}_1} & = & \textit{Plato} \\ \textit{Human}^{\mathcal{I}_1} & = & \{\textit{Plato}\} \\ \textit{teacherOf}^{\mathcal{I}_1} & = & \{[\textbf{Socrate}, \textit{Plato}]\} \end{array}
```

Infatti  $\mathcal{I}_1$  non soddisfa dom(teacherOf)  $\sqsubseteq$  Human perchè Socrate non è nell'insieme Human (interpretati con  $\mathcal{I}_1$ ).

## Ontologie - Implicazione

Date due Ontologie  $\mathcal{O}$  e  $\mathcal{O}'$ , si dice che  $\mathcal{O}$  implica  $\mathcal{O}'$  se e solo se tutte le interpretazioni che soddisfano  $\mathcal{O}$  soddisfano anche  $\mathcal{O}'$ .

La verifica di implicazione può essere utilizzata per ricavare tutte le conseguenze logiche di una ontologia.

## Ontologie - Inferenze - Esempio

Riportiamo un esempio di ontologia. Siano HumanBeing,  $Mortal \in N_C$ ,  $teacherOf \in N_P$ , Socrate,  $Platone \in N_I$ .

Mediante reasoning è possibile esplicitare ulteriori affermazioni.

```
 \mathcal{O} = \begin{cases} \mathsf{HumanBeing} \sqsubseteq \mathsf{Mortal}, & \mathcal{O}' = & \{\mathsf{Mortal}(\mathsf{Socrate}), \\ \mathsf{range}(\mathsf{teacherOf}) \sqsubseteq \mathsf{HumanBeing}, & \Longrightarrow \\ \mathsf{HumanBeing}(\mathsf{Socrate}), & \\ \mathsf{Socrate} \ \mathsf{teacherOf} \ \mathsf{Platone} \} \end{cases}
```

## Ontologie - Esempio

Riportiamo un esempio di ontologia. Siano HumanBeing,  $Mortal \in N_C$ ,  $teacherOf \in N_P$ , Socrate,  $Platone \in N_I$ .

Mediante reasoning è possibile esplicitare ulteriori affermazioni.

## Ontologie - Esempio

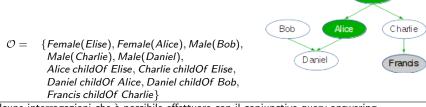
Riportiamo un esempio di ontologia. Siano HumanBeing,  $Mortal \in N_C$ ,  $teacherOf \in N_P$ , Socrate,  $Platone \in N_I$ .

Mediante reasoning è possibile esplicitare ulteriori affermazioni.

```
 \mathcal{O} = \begin{cases} \mathsf{HumanBeing} \sqsubseteq \mathsf{Mortal} & \mathcal{O}' = \\ \mathsf{range}(\mathsf{teacherOf}) \sqsubseteq \mathsf{HumanBeing}, & \Longrightarrow & \mathsf{HumanBeing}(\mathsf{Platone}) \\ \mathsf{HumanBeing}(\mathsf{Socrate}), & \mathsf{Mortal}(\mathsf{Platone}) \end{cases}
```

#### Interrogazioni

Il metodo più immediato per ottenere informazioni da una ontologia è il *Conjunctive Query Answering*. Consideriamo ad esempio la seguente ontologia:



Alcune interrogazioni che è possibile effettuare con il conjunctive query answering sono:

- "Trova tutti gli individui maschi."
- "Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?"
- "Chi sono i figli di Alice?"
- "Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio ed una femmina?"
- "Chi sono gli individui maschi con almeno un figlio maschio?"

Elise

#### Formule Atomiche

Per definire in maniera rigorosa le query congiuntive è necessario definire preliminarmente l'insieme delle *formule atomiche*.

Sia  $V = \{x, y, z, ...\}$  l'insieme infinito, numerabile e disgiunto da  $N_C$ ,  $N_P$  e  $N_I$  delle variabili. Le formule atomiche sono espressioni dei due seguenti tipi:

$$C(x)$$
,  $P(x,y)$ 

con  $x, y \in N_I \cup V$ ,  $C \in N_C$  e  $P \in N_P$ .

Esempi di formule atomiche sono:

- HumanBeing(x),
- x childOf Alice,
- Bob childOf x,
- x childOf y,
- Mortal(Socrate),
- Alice childOf Elise

con HumanBeing, Mortal  $\in N_C$ , childOf  $\in N_P$ , Alice, Bob, Elise  $\in N_I$  e  $x, y \in V$ .

#### Formule Atomiche Chiuse

Una formula atomica nella quale non compaiano variabili si dice chiusa.

Negli esempi che seguono sono evidenziate le formule atomiche chiuse:

- HumanBeing(x),
- x childOf Alice,
- Bob childOf x,
- x childOf y,
- Mortal(Socrate),
- Alice childOf Elise

 $con\ \textit{HumanBeing}, \textit{Mortal} \in \textit{N}_{\textit{C}},\ \textit{childOf} \in \textit{N}_{\textit{P}},\ \textit{Alice}, \textit{Bob}, \textit{Elise} \in \textit{N}_{\textit{I}}\ e\ x, y \in \textit{V}.$ 

#### Formule Atomiche Chiuse

Una formula atomica nella quale non compaiano variabili si dice chiusa.

Negli esempi che seguono sono evidenziate le formule atomiche chiuse:

- HumanBeing(x),
- x childOf Alice,
- Bob childOf x,
- x childOf y,
- Mortal(Socrate),
- Alice childOf Elise

 $con\ \textit{HumanBeing}, \textit{Mortal} \in \textit{N}_{\textit{C}},\ \textit{childOf} \in \textit{N}_{\textit{P}},\ \textit{Alice}, \textit{Bob}, \textit{Elise} \in \textit{N}_{\textit{I}}\ e\ x, y \in \textit{V}.$ 

Le asserzioni presenti nelle ontologie sono formule atomiche chiuse.

# Query Congiuntive

Una query congiuntiva è una congiunzione finita di formule atomiche  $T_1 \wedge \ldots \wedge T_n$ .

Alcuni esempi di query congiuntive:

"Trova tutti gli individui maschi."

"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?"

$$y \ childOf \ x \ \land \ Male(y)$$

• "Chi sono i figli di Alice?"

con  $x, y \in V$ , Male, Female  $\in N_C$ , childOf  $\in N_P$  e Alice  $\in N_I$ .

Per definire le *soluzioni* (risposte) delle query congiuntive introduciamo la nozione di *sostituzione*.

Una sostituzione  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n] \ (x_1, \dots, x_n \in V, \ a_1, \dots, a_n \in N_I)$  è una mappa finita che associa nomi di individui a variabili.

Sia T una formula atomica e  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$  una sostituzione. L'applicazione  $T\sigma$  di  $\sigma$  a T è la formula atomica che si ottiene sostituendo in T ad ogni occorrenza della variabile  $x_i$  il corrispondente nome di individuo  $a_i$ , per ogni  $1 \le i \le n$ .

Alcuni esempi:

$$\begin{array}{lll} \mathit{Male}(x)[x \to \mathit{Bob}] & = & \mathit{Male}(\mathit{Bob}) \\ \mathit{Male}(x)[y \to \mathit{Bob}] & = & \\ (x \, \mathit{childOf} \, y)[x \to \mathit{Alice}] & = & \\ (x \, \mathit{childOf} \, y)[x \to \mathit{Alice}, y \to \mathit{Elise}] & = & \\ \end{array}$$

Per definire le *soluzioni* (risposte) delle query congiuntive introduciamo la nozione di *sostituzione*.

Una sostituzione  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n] \ (x_1, \dots, x_n \in V, \ a_1, \dots, a_n \in N_I)$  è una mappa finita che associa nomi di individui a variabili.

Sia T una formula atomica e  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$  una sostituzione. L'applicazione  $T\sigma$  di  $\sigma$  a T è la formula atomica che si ottiene sostituendo in T ad ogni occorrenza della variabile  $x_i$  il corrispondente nome di individuo  $a_i$ , per ogni  $1 \le i \le n$ .

Alcuni esempi:

$$\begin{array}{lll} \mathit{Male}(x)[x \to \mathit{Bob}] & = & \mathit{Male}(\mathit{Bob}) \\ \mathit{Male}(x)[y \to \mathit{Bob}] & = & \mathit{Male}(x) \\ (x \, \mathit{childOf} \, y)[x \to \mathit{Alice}] & = & \\ (x \, \mathit{childOf} \, y)[x \to \mathit{Alice}, y \to \mathit{Elise}] & = & \end{array}$$

Per definire le *soluzioni* (risposte) delle query congiuntive introduciamo la nozione di *sostituzione*.

Una sostituzione  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n] \ (x_1, \dots, x_n \in V, \ a_1, \dots, a_n \in N_I)$  è una mappa finita che associa nomi di individui a variabili.

Sia T una formula atomica e  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$  una sostituzione. L'applicazione  $T\sigma$  di  $\sigma$  a T è la formula atomica che si ottiene sostituendo in T ad ogni occorrenza della variabile  $x_i$  il corrispondente nome di individuo  $a_i$ , per ogni  $1 \le i \le n$ .

Alcuni esempi:

$$\begin{array}{lll} \mathit{Male}(x)[x \to Bob] & = & \mathit{Male}(Bob) \\ \mathit{Male}(x)[y \to Bob] & = & \mathit{Male}(x) \\ (x \mathit{childOf} \ y)[x \to \mathit{Alice}] & = & \mathit{Alice} \ \mathit{childOf} \ y \\ (x \mathit{childOf} \ y)[x \to \mathit{Alice}, y \to \mathit{Elise}] & = & \end{array}$$

Per definire le *soluzioni* (risposte) delle query congiuntive introduciamo la nozione di *sostituzione*.

Una sostituzione  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n] \ (x_1, \dots, x_n \in V, \ a_1, \dots, a_n \in N_I)$  è una mappa finita che associa nomi di individui a variabili.

Sia T una formula atomica e  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$  una sostituzione. L'applicazione  $T\sigma$  di  $\sigma$  a T è la formula atomica che si ottiene sostituendo in T ad ogni occorrenza della variabile  $x_i$  il corrispondente nome di individuo  $a_i$ , per ogni  $1 \le i \le n$ .

Alcuni esempi:

$$\begin{array}{lll} \mathit{Male}(x)[x \to Bob] & = & \mathit{Male}(Bob) \\ \mathit{Male}(x)[y \to Bob] & = & \mathit{Male}(x) \\ (x \mathit{childOf} \ y)[x \to \mathit{Alice}] & = & \mathit{Alice} \ \mathit{childOf} \ y \\ (x \mathit{childOf} \ y)[x \to \mathit{Alice}, y \to \mathit{Elise}] & = & \mathit{Alice} \ \mathit{childOf} \ \mathit{Elise} \end{array}$$

L'applicazione di sostituzioni a query congiuntive si definisce come segue.

Sia 
$$\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$$
 una sostituzione e siano  $T_1, \dots, T_m$  formule atomiche. Allora 
$$(T_1 \wedge \dots \wedge T_m)\sigma =_{\mathsf{Def}} T_1 \sigma \wedge \dots \wedge T_m \sigma.$$

$$\begin{array}{ll} (y \ childOf \ x \ \land \ Male(y))[x \to Alice] &=_{\mathsf{Def}} \\ (y \ childOf \ x \ \land \ Male(y))[x \to Alice, z \to Bob] &=_{\mathsf{Def}} \\ (y \ childOf \ x \ \land \ Male(y))[x \to Alice, y \to Bob] &=_{\mathsf{Def}} \end{array}$$

L'applicazione di sostituzioni a query congiuntive si definisce come segue.

Sia 
$$\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$$
 una sostituzione e siano  $T_1, \dots, T_m$  formule atomiche. Allora 
$$(T_1 \wedge \dots \wedge T_m)\sigma =_{\mathsf{Def}} T_1 \sigma \wedge \dots \wedge T_m \sigma.$$

$$\begin{array}{lll} (y \ childOf \ x \land \ Male(y))[x \rightarrow Alice] & =_{\mathsf{Def}} & y \ childOf \ Alice \land \ Male(y) \\ (y \ childOf \ x \land \ Male(y))[x \rightarrow Alice, z \rightarrow Bob] & =_{\mathsf{Def}} \\ (y \ childOf \ x \land \ Male(y))[x \rightarrow Alice, y \rightarrow Bob] & =_{\mathsf{Def}} \end{array}$$

L'applicazione di sostituzioni a query congiuntive si definisce come segue.

Sia 
$$\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$$
 una sostituzione e siano  $T_1, \dots, T_m$  formule atomiche. Allora 
$$(T_1 \wedge \dots \wedge T_m)\sigma =_{\mathsf{Def}} T_1 \sigma \wedge \dots \wedge T_m \sigma.$$

$$\begin{array}{lll} (y \ childOf \ x \land \ Male(y))[x \rightarrow Alice] & =_{\mathsf{Def}} & y \ childOf \ Alice \land \ Male(y) \\ (y \ childOf \ x \land \ Male(y))[x \rightarrow Alice, z \rightarrow Bob] & =_{\mathsf{Def}} & y \ childOf \ Alice \land \ Male(y) \\ (y \ childOf \ x \land \ Male(y))[x \rightarrow Alice, y \rightarrow Bob] & =_{\mathsf{Def}} \end{array}$$

L'applicazione di sostituzioni a query congiuntive si definisce come segue.

Sia 
$$\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$$
 una sostituzione e siano  $T_1, \dots, T_m$  formule atomiche. Allora 
$$(T_1 \wedge \dots \wedge T_m)\sigma =_{\mathsf{Def}} T_1 \sigma \wedge \dots \wedge T_m \sigma.$$

$$\begin{array}{lll} (y \ childOf \ x \ \land \ Male(y))[x \to Alice] & =_{\mathsf{Def}} & y \ childOf \ Alice \ \land \ Male(y) \\ (y \ childOf \ x \ \land \ Male(y))[x \to Alice, z \to Bob] & =_{\mathsf{Def}} & y \ childOf \ Alice \ \land \ Male(y) \\ (y \ childOf \ x \ \land \ Male(y))[x \to Alice, y \to Bob] & =_{\mathsf{Def}} & Bob \ childOf \ Alice \ \land \ Male(Bob) \end{array}$$

### Soluzioni per una Query

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q definite come segue:

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

Sia  $\sigma_1 = [x \to Alice, y \to Daniel]$ .  $\sigma_1$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ?

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q ("Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?") definite come segue:

$$Q = y \ childOf \ x \land Male(y).$$

Sia  $\sigma_1 = [x \to Alice, y \to Daniel]$ .  $\sigma_1$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ? SI.

$$Q\sigma_1 = Daniel \ childOf \ Alice \land Male(Daniel).$$

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query  $\mathcal Q$  definite come segue:

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

Sia  $\sigma_2 = [x \to Alice, y \to Bob]$ .  $\sigma_2$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ?

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q ("Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?") definite come segue:

$$Q = y \ childOf \ x \land Male(y).$$

Sia  $\sigma_2 = [x \to Alice, y \to Bob]$ .  $\sigma_2$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ? **NO**.

$$Q\sigma_2 =$$
**Bob childOf Alice**  $\land$  *Male*(*Bob*).

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query  $\mathcal Q$  definite come segue:

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

Sia  $\sigma_3 = [x \to Charlie, y \to Francis]$ .  $\sigma_3$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ?

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\dots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\dots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q ("Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?") definite come segue:

$$Q = y \ childOf \ x \land Male(y).$$

Sia  $\sigma_3 = [x \to \textit{Charlie}, y \to \textit{Francis}]. \ \sigma_2$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ? **NO**.

$$Q\sigma_3 = Francis \ childOf \ Charlie \land Male(Francis).$$

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q definite come segue:

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

Sia  $\sigma_4 = [y \to Daniel]$ .  $\sigma_4$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ?

Siano  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$  una sostituzione,  $Q = T_1 \wedge \dots \wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal O$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal O$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q ("Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?") definite come segue:

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

Sia  $\sigma_4 = [y \to Daniel]$ .  $\sigma_2$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ? **NO**.

$$Q\sigma_4 = Daniel childOf x \land Male(Daniel).$$

Affinchè una sostituzione  $\sigma$  sia una soluzione per una query Q (a prescindere dall'ontologia) è necessario che in  $\sigma$  compaiano tutte le variabili di Q.

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal O$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal O$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q definite come segue:

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

Sia  $\sigma_5 = [x \to \textit{Elise}, y \to \textit{Charlie}, z \to \textit{Francis}]. \ \sigma_5$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ?

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\ldots,x_n\to a_n]$  una sostituzione,  $Q=T_1\wedge\ldots\wedge T_m$  una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è detta essere una *soluzione* per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$  se e solo se  $T_1\sigma,\ldots,T_2\sigma$  compaiono in  $\mathcal{O}$ .

Consideriamo l'ontologia  $\mathcal O$  e la query Q ("Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?") definite come segue:

$$Q = y \ childOf \ x \land Male(y).$$

Sia  $\sigma_5 = [x \to \textit{Elise}, y \to \textit{Charlie}, z \to \textit{Francis}]. \ \sigma_5$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal{O}$ ? SI.

$$Q\sigma_5 = Charlie\ childOf\ Elise\ \land\ Male(Charlie).$$

### Soluzioni Minimali per una Query

Siano  $\sigma = [x_1 \to a_1, \dots, x_n \to a_n]$  una sostituzione, Q una query congiuntiva e  $\mathcal{O}$  una ontologia.

 $\sigma$  è una soluzione minimale per Q rispetto a  $\mathcal O$  se e solo se:

- lacktriangledown  $\sigma$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal O$  e inoltre
- ② tutte le variabili  $x_1, \ldots, x_n$  che compaiono in  $\sigma$  compaiono anche in Q (criterio di minimalità).

Consideriamo ad esempio

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

 $\sigma_5 = [x \to \textit{Elise}, y \to \textit{Charlie}, z \to \textit{Francis}]$  è una soluzione minimale per Q rispetto a  $\mathcal{O}$ ?

# Soluzioni Minimali per una Query

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\dots,x_n\to a_n]$  una sostituzione, Q una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è una soluzione minimale per Q rispetto a  $\mathcal O$  se e solo se:

- lacktriangledown  $\sigma$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal O$  e inoltre
- ② tutte le variabili  $x_1, \ldots, x_n$  che compaiono in  $\sigma$  compaiono anche in Q (criterio di minimalità).

#### Consideriamo ad esempio

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

 $\sigma_5 = [x \to \textit{Elise}, y \to \textit{Charlie}, z \to \textit{Francis}]$  è una soluzione minimale per Q rispetto a  $\mathcal{O}$ ? **NO**.

$$\sigma_6 = [x \to Elise, y \to Charlie]$$
 è una soluzione minimale per  $Q$  rispetto a  $\mathcal{O}$ ?

# Soluzioni Minimali per una Query

Siano  $\sigma=[x_1\to a_1,\dots,x_n\to a_n]$  una sostituzione, Q una query congiuntiva e  $\mathcal O$  una ontologia.

 $\sigma$  è una soluzione minimale per Q rispetto a  $\mathcal O$  se e solo se:

- lacktriangledown  $\sigma$  è una soluzione per Q rispetto ad  $\mathcal O$  e inoltre
- ② tutte le variabili  $x_1, \ldots, x_n$  che compaiono in  $\sigma$  compaiono anche in Q (criterio di minimalità).

#### Consideriamo ad esempio

$$Q = y \ childOf \times \wedge \ Male(y).$$

 $\sigma_5 = [x \to \textit{Elise}, y \to \textit{Charlie}, z \to \textit{Francis}]$  è una soluzione minimale per Q rispetto a  $\mathcal{O}$ ? **NO**.

 $\sigma_6 = [x \to \textit{Elise}, y \to \textit{Charlie}]$  è una soluzione minimale per Q rispetto a  $\mathcal{O}$ ? SI.

# Conjunctive Query Answering

Il problema del *Conjunctive Query Answering* consiste nel trovare tutte le soluzioni minimali di una query congiuntiva rispetto ad una ontologia.

Esse sono sempre in numero finito, infatti:

- le variabili che compaiono nelle soluzioni sono esattamente quelle che compaiono nella query,
- i nomi di individui che compaiono nelle soluzioni sono un sottoinsieme di quelli che compaiono nell'ontologia.

"Trova tutti gli individui maschi."

$$Q = Male(x)$$



"Trova tutti gli individui maschi."

$$Q = Male(x)$$



"Trova tutti gli individui maschi."

$$Q = Male(x)$$



"Trova tutti gli individui maschi."

$$Q = Male(x)$$



"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?"

$$Q = y \ childOf \ x \ \land \ Male(y)$$

X	у

"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?"

$$Q = y \ childOf \ x \ \land \ Male(y)$$

X	у
Elise	Charlie

"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?"

$$Q = y \ childOf \ x \ \land \ Male(y)$$

X	у
Elise	Charlie
Alice	Daniel

"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio?"

$$Q = y \ childOf \ x \land Male(y)$$

X	у
Elise	Charlie
Alice	Daniel
Bob	Daniel

"Chi sono i figli di *Elise*?" Q = x childOf Elise



"Chi sono i figli di *Elise*?" Q = x childOf Elise



"Chi sono i figli di *Elise*?" Q = x childOf Elise

O = {Female(Elise), Female(Alice), Male(Bob),
 Male(Charlie), Male(Daniel),
 Alice childOf Elise, Charlie childOf Elise,
 Daniel childOf Alice, Daniel childOf Bob,
 Francis childOf Charlie}

X Alice Charlie

"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio ed una femmina?"

X	у	Z

"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio ed una femmina?"

$$Q = y \ childOf \ x \land z \ childOf \ x \land Male(y) \land Female(z)$$

Х	У	Z

"Chi sono gli individui con almeno un figlio maschio ed una femmina?"

$$Q = y \ childOf \ x \land z \ childOf \ x \land Male(y) \land Female(z)$$

X	у	Z
Elise	Charlie	Alice

"Chi sono gli individui maschi con almeno una figlia femmina?"



"Chi sono gli individui maschi con almeno una figlia femmina?"

$$Q = Male(x) \land y childOf x \land Female(y)$$

Х	У

"Chi sono gli individui maschi con almeno una figlia femmina?"

$$Q = Male(x) \land y childOf x \land Female(y)$$

#### Vocabolari

Classi e proprietà vengono raggruppati in *vocabolari* che trattano specifici domini di conoscenza (eg. organizzazioni, pubblica amministrazione, biologia, commercio, etc.).

Un vocabolario può contenere anche alcuni vincoli sulle classi e le proprietà del vocabolario stesso.

#### Definizione di Vocabolario

Una definizione di vocabolario può essere la seguente:

$$V=(C,P,\Omega)$$

#### dove

- **1** C è un sottoinsieme finito di  $N_C$ ,
- ② P è un sottoinsieme finito di  $N_P$ ,
- $\ \Omega$  è un insieme finito di vincoli che coinvolgano solo nomi di classi in C e nomi di proprietà in P.

#### Vocabolari condivisi

L'utilizzo di vocabolari condivisi (ben noti) favorisce la scalabilità orizzontale delle applicazioni.

Ad esempio, una applicazione sviluppata sull'ontologia di un comune che utilizzi i vocabolari standard per le pubbliche amministrazioni (vedi le *Linee Guida per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico* dell'*Agenzia per l'Italia Digitale*) può essere estesa senza sforzi aggiuntivi per utilizzare i dati provenienti dalle ontologie di tutti i comuni

#### II Vocabolario FOAF

Uno dei primi e più utilizzati vocabolari definiti nell'ambito del Web semantico è Friend OF A Friend (FOAF, vedi http://foaf-project.org).

FOAF is a project devoted to linking people and information using the Web.

In questa sede ci limiteremo solo alla parte Core.

Core - These classes and properties form the core of FOAF. They describe characteristics of people and social groups that are independent of time and technology; as such they can be used to describe basic information about people in present day, historical, cultural heritage and digital library contexts. In addition to various characteristics of people, FOAF defines classes for Project, Organization and Group as other kinds of agent. Related work:

(tratto da FOAF Vocabulary Specification 0.99, Namespace Document 14 January 2014, Paddington Edition, http://xmlns.com/foaf/spec/)

#### FOAF Core

Il vocabolario Foaf Core è definito come segue:

FOAFCore 
$$=_{\mathsf{Def}}$$
  $(C_{foaf}, P_{foaf}, \Omega_{foaf})$ 

$$C_{foaf} =_{\mathsf{Def}} \{Agent, Person, Project, Organization, Group, Document, Image\}$$

$$P_{foaf} =_{\mathsf{Def}} \{name, title, img, depiction, depicts, familyName, givenName, based_near, age, made, maker, primaryTopic, primaryTopicOf, member}$$

$$\Omega_{foaf} =_{\mathsf{Def}} \{Person \sqsubseteq Agent, Group \sqsubseteq Agent, Organization \sqsubseteq Agent, Image \sqsubseteq Document, dom(title) \sqsubseteq Document, range(depiction) \sqsubseteq Image, img \sqsubseteq depiction, dom(img) \sqsubseteq Person, dom(knows) \sqsubseteq Person, range(knows) \sqsubseteq Person, \ldots\}$$

#### Descrizioni Intuitive degli Elementi dei Vocabolari

Le classi e le proprietà di un vocabolario vengono spesso fornite di una descrizione intuitiva nel documento che descrive il vocabolario. Ad esempio, le classi *Agent* e *Person* vengono descritte come segue in http://xmlns.com/foaf/spec/

**Agent** - The Agent class is the class of agents; things that do stuff. A well known sub-class is Person, representing people. Other kinds of agents include Organization and Group.

The Agent class is useful in a few places in FOAF where Person would have been overly specific. For example, the IM chat ID properties such as jabberID are typically associated with people, but sometimes belong to software bots.

**Person** - The Person class represents people. Something is a Person if it is a person. We don't nitpic about whether they're alive, dead, real, or imaginary. The Person class is a sub-class of the Agent class, since all people are considered 'agents' in FOAF.

# Descrizioni Rigorose degli Elementi dei Vocabolari

Tuttavia, già nei vincoli di un vocabolario si trovano indicazioni importanti sulla semantica dei nomi di classe e di proprietà del vocabolario stesso.

```
\begin{array}{l} \textit{Person} \sqsubseteq \textit{Agent} \\ \textit{range}(\textit{depiction}) \sqsubseteq \textit{Image} \\ \textit{img} \sqsubseteq \textit{depiction}, \\ \textit{dom}(\textit{img}) \sqsubseteq \textit{Person}, \\ \textit{dom}(\textit{knows}) \sqsubseteq \textit{Person}, \\ \textit{range}(\textit{knows}) \sqsubseteq \textit{Person}, \\ \end{array}
```

#### Vocabolari Compositi

È possibile costruire un vocabolario estendendone un'altro. Ad esempio, il vocabolario Organization Ontology (in breve ORG, vedi http://www.w3.org/TR/vocab-org/) estende FOAF con classi e proprietà, per modellare in dettaglio le strutture organizzative di aziende, associazioni e tutte le forme di organizzazioni.

Formalmente, dati due vocabolari

$$egin{array}{lll} V & =_{\mathsf{Def}} & (C,P,\Omega) \ V' & =_{\mathsf{Def}} & (C',P',\Omega') \end{array}$$

si dice che V' importa (o estende) V se e solo se

$$\begin{array}{ccc} C & \subseteq & C' \\ P & \subseteq & P' \\ \Omega & \subseteq & \Omega' \end{array}$$

# II Vocabolario Organization Ontology

Organization Ontology, in breve ORG,  $^{13}$  estende FOAF con classi e proprietà, per modellare in dettaglio le strutture organizzative di aziende, associazioni e tutte le forme di organizzazioni.

Il vocabolario è disponibile alle URL

```
http://www.w3.org/ns/org.rdf
http://www.w3.org/ns/org.ttl
```

Il namespace del vocabolario ORG è

org: http://www.w3.org/ns/org#

$$\begin{array}{ll} \text{ORG} & =_{\mathsf{Def}} & \left( C_{org}, P_{org}, \Omega_{org} \right) \\ \\ C_{org} & =_{\mathsf{Def}} & C_{foaf} \cup \{FormalOrganization, OrganizationalUnit, Site \\ & Post, Role, \ldots \} \\ \\ P_{org} & =_{\mathsf{Def}} & P_{foaf} \cup \{basedAt, classification, hasPost, hasPrimarySite, \\ & hasRegisteredSite, hasSite, hasSubOrganization, \\ & hasUnit, headOf, heldBy, holds, location, postIn, \\ & purpose, role, siteAddress, siteOf, unitOf, \\ & subOrganizationOf, transitiveSubOrganizationOf, \ldots \} \end{array}$$

# II Vocabolario Organization Ontology

Organization Ontology, in breve ORG,  $^{13}$  estende FOAF con classi e proprietà, per modellare in dettaglio le strutture organizzative di aziende, associazioni e tutte le forme di organizzazioni.

Il vocabolario è disponibile alle URL

```
http://www.w3.org/ns/org.rdf
http://www.w3.org/ns/org.ttl
```

Il namespace del vocabolario ORG è

org: http://www.w3.org/ns/org#

```
\begin{array}{ll} \text{ORG} & =_{\mathsf{Def}} & \left( C_{org}, P_{org}, \Omega_{org} \right) \\ \\ C_{org} & =_{\mathsf{Def}} & C_{foaf} \cup \{FormalOrganization, OrganizationalUnit, Site \\ & Post, Role, \ldots \} \\ \\ P_{org} & =_{\mathsf{Def}} & P_{foaf} \cup \{basedAt, classification, hasPost, hasPrimarySite, \\ & hasRegisteredSite, hasSite, hasSubOrganization, \\ & hasUnit, headOf, heldBy, holds, location, postIn, \\ & purpose, role, siteAddress, siteOf, unitOf, \\ & subOrganizationOf, transitiveSubOrganizationOf, \ldots \} \end{array}
```

# Il Vocabolario Organization Ontology

Organization Ontology, in breve ORG,  $^{13}$  estende FOAF con classi e proprietà, per modellare in dettaglio le strutture organizzative di aziende, associazioni e tutte le forme di organizzazioni.

Il vocabolario è disponibile alle URL

```
http://www.w3.org/ns/org.rdf
http://www.w3.org/ns/org.ttl
```

Il namespace del vocabolario ORG è

 $=_{\mathsf{Def}} (C_{\mathsf{org}}, P_{\mathsf{org}}, \Omega_{\mathsf{org}})$ 

ORG

```
org : http://www.w3.org/ns/org#
```

$$C_{org} =_{\mathsf{Def}} C_{foaf} \cup \{FormalOrganization, OrganizationalUnit, Site Post, Role, ...\}$$

$$\begin{array}{ll} P_{org} & =_{\mathsf{Def}} & P_{foaf} \cup \{basedAt, classification, hasPost, hasPrimarySite, \\ & hasRegisteredSite, hasSite, hasSubOrganization, \\ & hasUnit, headOf, heldBy, holds, location, postIn, \\ & purpose, role, siteAddress, siteOf, unitOf, \\ & subOrganizationOf, transitiveSubOrganizationOf, \ldots \} \end{array}$$

# Il Vocabolario Organization Ontology

ORG

 $=_{\mathsf{Def}} (C_{\mathsf{org}}, P_{\mathsf{org}}, \Omega_{\mathsf{org}})$ 

Ad esempio, il vocabolario *Organization Ontology* (in breve *ORG*, vedi http://www.w3.org/TR/vocab-org/) estende FOAF con classi e proprietà, per modellare in dettaglio le strutture organizzative di aziende, associazioni e tutte le forme di organizzazioni.

$$\begin{split} C_{org} &=_{\mathsf{Def}} & C_{foaf} \cup \{FormalOrganization, OrganizationalUnit, Site \\ &Post, Role, \ldots\} \\ \\ P_{org} &=_{\mathsf{Def}} & P_{foaf} \cup \{basedAt, classification, hasPost, hasPrimarySite, \\ &hasRegisteredSite, hasSite, hasSubOrganization, \\ &hasUnit, headOf, heldBy, holds, location, postIn, \\ &purpose, role, siteAddress, siteOf, unitOf, \\ &subOrganizationOf, transitiveSubOrganizationOf, \ldots\} \end{split}$$

$$\begin{array}{ll} \Omega_{\textit{org}} & =_{\mathsf{Def}} & \Omega_{\textit{foaf}} \cup \{ \textbf{FormalOrganization} \sqsubseteq \textbf{Organization}, \\ & \textbf{OrganizationalUnit} \sqsubseteq \textbf{Organization}, \\ & \textit{headOf} \sqsubseteq \textit{memberOf}, \texttt{dom}(\textit{hasUnit}) \sqsubseteq \textit{Organization}, \\ & \text{range}(\textit{hasUnit}) \sqsubseteq \textit{OrganizationalUnit}, \ldots \} \end{array}$$

NOTA: I vincoli semantici esplicitano la relazione tra i due vocabolari.



È buona norma definire ontologie facendo riferimento a vocabolari ben noti.

Definiamo ad esempio una ontologia per descrivere la struttura organizzativa del comune di Catania (vedi http://www.dmi.unict.it/~longo/comunect/) a partire dal vocabolario ORG.

Il sindaco del comune di Catania è Enzo Bianco

$$\mathcal{O}_{\mathit{CT}} = \ \{\mathit{EnzoBianco\ headOf\ ComuneCT}$$

È buona norma definire ontologie facendo riferimento a vocabolari ben noti.

Definiamo ad esempio una ontologia per descrivere la struttura organizzativa del comune di Catania (vedi http://www.dmi.unict.it/~longo/comunect/) a partire dal vocabolario ORG.

Fanno direttamente capo al comune il gabinetto del sindaco, la polizia municipale e la direzione affari legali.

È buona norma definire ontologie facendo riferimento a vocabolari ben noti.

Definiamo ad esempio una ontologia per descrivere la struttura organizzativa del comune di Catania (vedi http://www.dmi.unict.it/~longo/comunect/) a partire dal vocabolario ORG.

Il comune comprende inoltre diverse direzioni, raggruppate in due macro-aree.

$$\mathcal{O}_{CT} = \Sigma_{org} \cup \\ \{ \textit{EnzoBianco headOf ComuneCT}, \\ \textit{ComuneCT hasUnit GabinettoDelSindaco}, \\ \textit{ComuneCT hasUnit PoliziaMunicipale}, \\ \textit{ComuneCT hasUnit AffariLegali}, \\ \textit{ComuneCT hasUnit Area1}, \\ \textit{ComuneCT hasUnit Area2}, \\ \end{cases}$$

È buona norma definire ontologie facendo riferimento a vocabolari ben noti.

Definiamo ad esempio una ontologia per descrivere la struttura organizzativa del comune di Catania (vedi http://www.dmi.unict.it/~longo/comunect/) a partire dal vocabolario ORG.

Il comune comprende inoltre diverse direzioni, raggruppate in due macro-aree.

$$\mathcal{O}_{CT} = \Sigma_{org} \cup \\ \{EnzoBianco\ headOf\ ComuneCT, \\ ComuneCT\ hasUnit\ GabinettoDelSindaco, \\ ComuneCT\ hasUnit\ PoliziaMunicipale, \\ ComuneCT\ hasUnit\ AffariLegali, \\ ComuneCT\ hasUnit\ Area1, \\ ComuneCT\ hasUnit\ Area2, \\ Area1\ hasUnit\ RisorseUmane, \\ Area1\ hasUnit\ Istruzione, \\ Area1\ hasUnit\ Famiglia, \\ Area1\ hasUnit\ Ecologia, \\ Area1\ hasUnit\ Manutenzione, \\ Area1\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area1\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area1\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area1\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area2\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area3\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area4\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area5\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area6\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area7\ hasUnit\ LavoriPubblici, \\ Area9\ hasUnit\ LavoriPubblici,$$

È buona norma definire ontologie facendo riferimento a vocabolari ben noti.

Definiamo ad esempio una ontologia per descrivere la struttura organizzativa del comune di Catania (vedi http://www.dmi.unict.it/~longo/comunect/) a partire dal vocabolario ORG.

Il comune comprende inoltre diverse direzioni, raggruppate in due macro-aree.

 $\mathcal{O}_{CT} = \Sigma_{org} \cup \{ \text{EnzoBianco headOf ComuneCT}, \}$ ComuneCT hasUnit GabinettoDelSindaco. ComuneCT hasUnit PoliziaMunicipale. ComuneCT hasUnit AffariLegali, ComuneCT hasUnit Area1. ComuneCT hasUnit Area2. Area1 hasUnit RisorseUmane, Area1 hasUnit Istruzione. Area1 hasUnit Famiglia, Area1 hasUnit Ecologia, Area1 hasUnit Manutenzione. Area1 hasUnit LavoriPubblici, Area2 hasUnit Patrimonio. Area2 hasUnit ServiziDemografici. Area2 hasUnit Turismo, Area2 hasUnit Urbanistica. Area2 hasUnit AttivitaProduttive. Area2 hasUnit Economato }